



**COPIA DELLA DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE N. 4 DEL 09-01-2017**

**Oggetto: INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE PRESENTATA DAL GRUPPO
CONSILIARE IL CENTROSINISTRA PER SAN SEVERINO RELATIVA A SITUAZIONE
SCUOLE SETTEMPEDANE A SEGUITO EVENTI SISMICI.**

L'anno duemiladiciassette il giorno nove del mese di gennaio, alle ore 20:30, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

PIERMATTEI ROSA	P	PAOLONI PAOLO	P
BIANCONI VANNA	P	PIERANDREI PIER DOMENICO	A
MESCHINI GIOVANNI	P	GRANATA SANDRO	P
FATTOBENE FRANCESCO	P	PANICARI MASSIMO	P
ANTOGNOZZI TARCISIO	P	LAMPA GABRIELA	P
CHIRIELLI SILVIA	P	CRUCIANI PIETRO	P
BIANCHI SARA CLORINDA	P	BORIONI FRANCESCO	P
ORLANDANI JACOPO	P	BOMPADRE MAURO	P
PEZZANESI MICHELA	P		

Assegnati n. 17. In carica n. 17. Assenti n. 1. Presenti n. 16.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti e assenti gli Assessori non Consiglieri:

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il VICE SEGRETARIO GENERALE Dott. TAPANELLI PIETRO

Assume la presidenza il Sig. GRANATA SANDRO, PRESIDENTE

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori :

CHIRIELLI SILVIA
PEZZANESI MICHELA
BOMPADRE MAURO



Gli interventi che si susseguono durante l'esame dell'argomento sono riportati integralmente nel verbale di seduta che verrà inserito agli atti del presente punto all'ordine del giorno.

OMISSIS

Dopodichè

Il Presidente del Consiglio, cede la parola al Consigliere Borioni, per l'illustrazione della presente interrogazione presentata dal Consigliere Francesco Borioni, Capogruppo del Gruppo Consiliare Il Centrosinistra PER San Severino, pervenuta al Protocollo generale del Comune in data 27.12.2016 ed assunta al n. 42727:

Preg.mo Presidente del Consiglio Comunale
Preg.mo Sindaco
SEDE

San Severino Marche, 27 dicembre 2016

Oggetto: interrogazione a risposta orale ai sensi dell'art.14 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Premesso che:

- In seguito agli eventi sismici la situazione delle scuole settempedane si è rivelata molto critica, sia per quanto riguarda l'agibilità che la sicurezza sismica;
- Che il plesso Virgilio è stato dichiarato inagibile;
- Che l'Amministrazione ha deciso l'uscita degli alunni dell'infanzia e della primaria dal plesso Luzio;
- Che i locali dell'istituto Tecnico Industriale Divini sono stati dichiarati inagibili;
- Che il Comprensivo Tacchi Venturi accoglie attualmente oltre l'utenza di competenza, tutti gli alunni del plesso Luzio della primaria più due sezioni dell'Infanzia Luzio, mentre altre tre sezioni infanzia del plesso Luzio sono ospitate a Cesolo e due sezioni dell'infanzia Virgilio sono ospitate nel plesso Gentili;

Considerati:

- Il sovraffollamento della scuola tollerabile solo per il breve tempo dovuto all'emergenza;
- Le problematiche dovute alla redistribuzione delle sezioni;
- La difficoltà dell'utenza ad effettuare i doppi turni;
- La decurtazione oraria sofferta da alcune discipline.

Visti:

- la fondamentale funzione della scuola per la nostra comunità;
- i prestigiosi risultati, anche a livello nazionale raggiunti sia dal Comprensivo Tacchi Venturi che dall'ITIS Eustachio Divini;
- l'avvicinarsi della data prevista per le iscrizioni scolastiche, sia della scuola dell'obbligo che



della secondaria di secondo grado.

Ritenuto dover dare risposte certe agli alunni, alle famiglie, al personale scolastico e alla città tutta

Si chiede al Sindaco o all'Assessore di competenza informazioni riguardo:

- per quanto riguarda gli alunni della primaria e dell'infanzia, scuole di competenza dell'ente comunale, come si intende provvedere, con quali modalità, con quali tempi, con quali risorse, e quale sarà la dislocazione;
- per quanto riguarda l'utenza dell'ITIS, non di competenza diretta dell'ente comunale, ma della provincia, cosa si sta facendo perché i ragazzi possano avere una sede adeguata.

Viene richiesta risposta orale.

**Gruppo Consiliare
Il Centrosinistra per San Severino
F.to Francesco Borioni**

* * * * *

Udito l'intervento dell'Assessore Bianconi di seguito riportato:

“Anche in questo caso cercherò di essere breve e soprattutto di non tornare a tre mesi fa. Ho seguito pedissequamente l'iter dell'interrogazione del consigliere Borioni, iniziando dalle premesse.

Il plesso “Virgilio” è stato dichiarato inagibile; il “Virgilio” è inagibile, punto uno, ma non risulta avere grossissimi problemi strutturali, quindi potrà essere sistemato e riutilizzato in tempi abbastanza brevi, non dico brevissimi, ma abbastanza brevi.

Punto due. L'amministrazione ha deciso l'uscita degli alunni dell'infanzia e della primaria dal plesso “Luzio”, è vero, non dobbiamo mai scordarci questa cosa, perché è passaggio fondamentale per l'amministrazione, ma anche per tutte quelle persone che erano preoccupate e lo gridavano a gran voce, coinvolte emotivamente, psicologicamente e preoccupate per la situazione del “Luzio”. Non dobbiamo mai scordare che ormai la vicenda del “Luzio” è una vicenda lunga e per dare seguito alla voce della città e di tutta la minoranza, l'amministrazione ha assunto una decisione a dir poco impopolare per i vertici e quindi mi fa piacere che il consigliere dei Cinque Stelle parli di coraggio, perché quella è stata una decisione coraggiosa, ma l'abbiamo presa insieme alla cittadinanza e insieme a tutta la minoranza. Una decisione poco popolare per i vertici e quindi sapevamo, irta di difficoltà, che conoscevamo e delle quali abbiamo sempre resa consapevole tutta la cittadinanza, perché il “Luzio” non è mai stato dichiarato inagibile, neppure dopo la scossa del 30 ottobre e quindi noi sapevamo che facendo questa forzatura e non avendo il diritto di utilizzare i canali del terremoto, potevamo incontrarci di fronte a difficoltà, di fronte a problemi, per avviarci tutti insieme verso questa strada. Sapevamo che ottenere i moduli scolastici, parliamo di scuola “Luzio”, parliamo di primaria, per poi ipotizzare una scuola nuova e più sicura, e lo stiamo facendo, ma sappiamo anche che non è semplice e lo sapevamo tutti, compresi i genitori.

Punto terzo, l'ITIS. In questo caso, invece, è completamente inagibile. I tempi per il suo ripristino saranno lunghi, ma verrà ripristinato e verrà, questa è la volontà di tutta l'amministrazione, ma anche del paese, l'ITIS non può rischiare di essere trasferito altrove, lo dobbiamo mantenere a San Severino, costi quello che costi, anche se vorrà dire sacrificare i nostri uffici per lasciarli ai ragazzi dell'Istituto tecnico.

Punto quattro. Il “Tacchi-Venturi” è sovrappopolato, è giustissimo; è sovrappopolato, anche se a livello normativo e di sicurezza si sono avviate tutte le procedure per adeguarlo al nuovo numero di alunni che ospita, uscite di sicurezza, piano di emergenza. Non c'erano alternative alla sua ricollocazione e questo lo



abbiamo accettato tutti. Abbiamo verificato ogni possibile altro utilizzo di edifici di proprietà del Comune, per rispettare le esigenze e la necessità di non aggiungere oneri per lo Stato; d'altra parte, non abbiamo ricevuto proposte accettabili e sicure da parte di privati; tutto ciò è sempre stato comunicato a tutti, perlomeno a tutti coloro che hanno voluto ascoltare.

Per quanto riguarda l'aspetto delle considerazioni, quanto riferito dal consigliere Borioni è vero e condiviso: sovrappopolamento, sovrappopolamento, doppi turni con successive difficoltà, rivisitazione oraria di alcune discipline, condividiamo anche il principio della fondamentale funzione della scuola nella comunità e le considerazioni positive sui prestigiosi risultati didattici, educativi e di innovazione, raggiunti sempre dalle nostre scuole. Condividiamo le preoccupazioni dei genitori e dei docenti, per l'avvicinarsi dei tempi di iscrizione scolastica 2017-2018 e allora chiediamo il lavoro che stiamo facendo, le strade che stiamo percorrendo, le difficoltà e le speranze che abbiamo. Per la scuola d'infanzia siamo a buon punto; avvieremo a breve i lavori di posizionamento per quattro moduli scolastici, utilizzando parte del giardino del "Gentili", fatto il progetto, trovate le donazioni, abbiamo avviato le procedure burocratiche, non sono veloci come speravamo, però stiamo cercando di renderle più celeri possibili con i nostri tecnici. Questi moduli ospiteranno le sezioni dell'infanzia, che verranno indicate dal dirigente scolastico della "Tacchi-Venturi" e dei suoi organi collegiali. Per la scuola primaria, conoscevamo già le difficoltà che avremmo incontrato, non le abbiamo mai nascoste a nessuno ed effettivamente le stiamo incontrando; ovviamente, le avevamo messe in conto, quindi non ci perdiamo d'animo e andiamo avanti in questa battaglia. All'inizio abbiamo rinunciato ai moduli, a cui, il Comune, inagibile aveva diritto per riproporli per la scuola primaria; non concesso, anche se le procedure erano perfette, avevamo realizzato il progetto, individuato l'area di posizionamento per la scuola primaria, nell'area verde di rione di Contro, al di là della passerella sul fiume che mette in comunicazione la scuola "Tacchi-Venturi" con il rione stesso, area peraltro approvata dai geologi della Protezione Civile. Abbiamo percorso altre strade all'interno del canale terremoto, nei percorsi previsti per la ricostruzione di scuole ormai superati, nella concezione dell'attuale didattica, scuole agibili con una percentuale di antisismicità non massima. Abbiamo coinvolto il MIUR, i vertici della Protezione Civile nazionale, abbiamo percorso i canali e stiamo percorrendo i canali delle donazioni, difficili, perché per esempio quello degli otto moduli provenienti da una scuola del Meridione è risultata, in realtà, troppo onerosa: 130 mila euro per sradicarli e farli arrivare a San Severino ci sono sembrati veramente eccessivi. I tempi per risolvere i problemi della primaria sono senz'altro più lunghi di quelli dell'infanzia, ma li stiamo percorrendo con impegno e con la caparbia che il problema esige, stiamo cercando le soluzioni più utili, valutando anche possibilità alternative per alleggerire i doppi turni della "Tacchi-Venturi", quindi ovviamente continuiamo a cercare moduli all'interno della solidarietà, quindi all'interno delle donazioni, senza peraltro continuare a spingere in maniera coraggiosa e magari contro quella che è la normativa generale verso il Ministero, verso il MIUR e verso la Protezione Civile, le strade sono ancora tutte aperte e le stiamo percorrendo, ma nello stesso tempo stiamo valutando anche possibilità alternative per alleggerire i doppi turni della "Tacchi-Venturi" con le nostre forze, con quello che abbiamo a San Severino, magari sacrificando spazi attualmente utilizzati per altri fini. Nessuna strada è rimasta impercorsa e continueremo in questo modo, magari con qualche suggerimento anche della minoranza, perché no, ben vengano, ne faremo buon uso e ne faremo tesoro.

Per l'ITIS "Divini" ci stiamo adoperando per accogliere la loro richiesta di unificare tutte le classi al "Luzio", lasciando gli ambienti del "Pocognoni", è per questo che stiamo avviando la risistemazione del terzo piano, adibendo una parte ai nostri uffici e una parte per completare la sistemazione del "Luzio". Dirigente e docenti, in tal modo, che hanno chiesto questo, prevedono un miglioramento dell'organizzazione didattica e temporale per tutto l'istituto. I lavori e la messa in sicurezza del secondo piano permetteranno ciò in parte e quindi si potranno affrontare le nuove iscrizioni con maggiore tranquillità; la Provincia fa la sua parte, sta lavorando con impegno per quanto di sua competenza, a stretto contatto con il Comune, hanno chiara la soluzione provvisoria dei moduli scolastici, non appena saranno pronti l'ITIS lascerà il "Luzio", e



lo spazio di loro posizionamento, come hanno chiara la volontà di ricostruire l'ITIS nello stesso spazio ora esistente. Anche per i laboratori la Provincia si sta adoperando al fine di avviare il lavoro già previsto, completo della copertura finanziaria che li prevede nella zona dove sono stati già abbattuti dalla Provincia stessa i vecchi capannoni. Nel frattempo, noi continueremo a mettere a completa disposizione dell'ITIS tutto quanto ci è possibile e questo fino a quando sarà necessario affinché questa scuola, gestita dalla Provincia ma ospitante a San Severino più di 600 ragazzi, abbia tutte le condizioni possibili per ben lavorare e per restare nella nostra città. Grazie. “.

Ascoltato l'intervento del Consigliere Borioni di seguito riportato:

“Grazie.

Con una battuta, dico che interrogare il preside non ha prezzo e sono sicuro che molti alunni sarebbero voluti essere al mio posto.

Non ho sentito niente, come prima accennava il consigliere Panicari, sulla scuola nuova; mi sarebbe piaciuto sentire qualcosa in più a proposito della trasferta a Roma, di cui ho letto sulla stampa. Io ho avuto la sensazione, poi qui c'è anche l'assessore che ce lo può confermare, anche se la preside lo ha smentito in questo caso, che la Provincia fosse un po' latente su questa questione, sia inizialmente, poi non so se si è ripresa, si è vista poco, si è sentita poco; a mio avviso, da informazioni che ho avuto, anche l'offerta formativa in Regione andrebbe aggiornata, c'era una proposta per una nuova disciplina dell'ITIS, che sarebbe pronta ma che dovrebbe essere richiesta dalla Provincia. Pertanto, per incrementare le iscrizioni, bisogna anche aggiornarsi nei vari corsi.

Per quanto riguarda i container, tempo fa il Sindaco aveva richiesto dei container per la scuola, non ho capito se sono o meno arrivati, per cui chiederei di fare cose più pratiche e concrete, perché la gente chiede delle risposte; va bene che state facendo il massimo, che vi state adoperando, lo abbiamo capito, cercheremo di eliminare i doppi turni il prima possibile, questo è chiaro a tutti e ve ne do atto, ma magari servirebbero delle cose più concrete da qui a metà gennaio, perché poi non rimane tanto dell'anno scolastico. “.

Il Presidente del Consiglio, con l'accordo di tutti i Consiglieri, cede la parola al Sindaco Piermattei che risponde al Consigliere Borioni, nell'intervento di seguito riportato:

“Di solito io parlo poco, perché sono veloce.

Ora racconto che cosa ci siamo detti al MIUR con il rappresentante di Errani.

Prima di tutto, per loro, San Severino è un nucleo unico, non c'è la distinzione tra scuola provinciale e scuola comunale, quando parliamo di San Severino, per loro sono le scuole del Comune di San Severino. Quindi, per l'ITIS era una E verrà demolita e ricostruita; attualmente, dato che io avevo spiegato che saremmo andati in Consiglio e loro avevano avuto bisogno di alcune informazioni e dovevamo darcele entro questa mattina, invece mi hanno detto che hanno spostato la riunione a questa sera, quindi io vi racconto quello che mi hanno detto, poi da lì alla realtà, sappiamo che se siamo fortunati avremo quello che mi hanno detto, altrimenti vorrà dire che hanno cambiato qualcosa nel frattempo. Quindi, loro vorrebbero demolire l'ITIS e ricostruirlo entro settembre-ottobre; nel frattempo, noi dovremmo ospitare la scuola al “Luzio”,



essere veloci nel mettere a punto le stanze, di cui loro hanno bisogno; hanno parlato di settembre-ottobre, alla riapertura delle scuole, ad ogni modo ci sarà un comunicato, l'importante è che partano, che demoliscano e che ricomincino a fare il lavoro. Nel frattempo al "Luzio", noi daremo le stanze di cui hanno necessità e nel cortile la Provincia ha richiesto sette moduli per i laboratori. Nel frattempo, Errani e la Protezione Civile hanno sempre detto che le scuole devono essere adeguate; quindi, noi abbiamo una scuola, il "Luzio", che o subisce un adeguamento, quindi diventa antisismica oppure non è una scuola agibile; quindi, va contro il senso di quello che dicono loro; allora, hanno chiesto il progetto, dovevano fare dei conti, vedere se conveniva rifare una scuola o adeguare la scuola che abbiamo attualmente. Quindi, lo stanno valutando in questi giorni. Nel frattempo, dei nove moduli che abbiamo chiesto, per quattro di essi, non sono ancora stata in grado di definirlo bene, ma abbiamo un donatore, che si è sganciato dal MIUR e ci donerà quattro moduli, che dovremmo andare velocemente a realizzare; nel frattempo, a questo punto prima della fine dell'anno, se rifaranno la scuola, dovranno darci i moduli, altrimenti quattro da una parte e quattro dall'altra, ne abbiamo a questo punto otto su tredici. E questo è l'aggiornamento, che si può esplicitare con il fatto che non abbiamo più presentato il progetto scuola, ma ci è stato chiesto se avevamo un'area dove realizzare la scuola. ".

Sentito, infine, l'intervento del Consigliere Borioni di seguito riportato:

"Mi sembra che il 29 dicembre, il Commissario Errani, in Abruzzo, inaugurando una scuola ha detto che un indice accettabile è lo 0,80, sotto al quale non si può più definire una scuola. Quindi, con le ultime perizie e con i luminari stiamo attenti, perché io ricordo che qui dentro l'ultima volta si parlava di 0,22, ma se si tolgono quei tre particolari di rischio, la scuola arriva allo 0,60; quindi, arrivare a 0,60, poi con il luminare che firma che la scuola va benissimo, arriviamo allo 0,80 e ce la teniamo così com'è; ad ogni modo, va bene l'area per la nuova scuola, ma abbiamo bisogno anche del progetto, perché lo sapevamo fin dall'inizio, fin dalla precedente legislatura, ovvero avere un progetto pronto, avere un progetto cantierabile è anche più veloce quando passano i bandi e via dicendo; io non so se rientreremo nel discorso della Protezione Civile, ma ad ogni modo c'è un impegno generale di migliorare le scuole, si potrebbe accedere anche ad altri fondi e ad altri contributi, però sempre avendo un progetto esecutivo pronto nel cassetto. ".

* * * * *



Pareri sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

Parere di REGOLARITA' TECNICA: si esprime parere

Il Responsabile del Servizio
F.to

Parere di REGOLARITA' CONTABILE: si esprime parere

Il Responsabile del Servizio
F.to

Letto confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to GRANATA SANDRO

Il Segretario Generale
F.to TAPANELLI PIETRO

li 07-06-17

Della suesposta deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Il Funzionario
F.to TAPANELLI PIETRO

Per copia conforme all'originale, li

Il Funzionario
TAPANELLI PIETRO

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 07-06-17 al 21-06-17 e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

Li, 22-06-17

Il Funzionario
F.to

La presente deliberazione, non sottoposta a controllo, è divenuta esecutiva per decorrenza del periodo di pubblicazione per 10 giorni ai sensi dell'art. 134 -comma 3- del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Li, _____

Il Funzionario
F.to _____
